



Alfredo Mantovano

Roma, 30 maggio 2007

Mantovano (AN): Amato, o esige i fondi per la sicurezza o si dimetta

Un ministro di un dicastero come l'Interno riferisce oggi al Parlamento che, a seguito dell'ultima Legge Finanziaria, la sua amministrazione ha perduto 217 milioni di euro, non ha avuto la rassegnazione di 220 milioni di euro e ha maturato debiti per 408 milioni. Aggiunge di aver esortato i Vigili del Fuoco a non pagare gli affitti. Ammette cioè nella sede più autorevole che è stato sufficiente un anno di Governo Prodi per far ripiombare il Viminale nella situazione lasciata in eredità dal Governo Amato al Governo Berlusconi nel 2001: 512 milioni di euro di debito per fitti non pagati e contratti di logistica non onorati; un passivo poi ripianato dal Governo Berlusconi incrementando le risorse per la sicurezza. Il ministro Amato ha di fronte a sé due strade: o batte cassa (e la ottiene) in Consiglio dei ministri, a differenza di ciò che (non) ha fatto finora, o si dimette, non essendo serio che il tutore della legalità la tuteli senza soldi, e anzi esorti a non onorare i debiti.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 – 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 – 73100; tel. fax 0832 256153;

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI